L’AQUILA FILM FESTIVAL: SERATA CONCLUSIVA DOPO OTTO MESI DI GRANDE CINEMA

16 Maggio 2017



L’AQUILA – Otto mesi di incontri e pellicole presso l’Auditorium del Parco del Castello dell’Aquila, che hanno riportato la vita e il grande cinema nel centro storico del capoluogo. Si è conclusa con un bilancio positivo la lunga maratona di cinema proposta dall’Aquila Film Festival.

L’undicesima edizione ha visto la partecipazione di affermati registi e attori, italiani ed europei quali Mario Martone, Marco Bellocchio, Federico Micali, Hana Jusic, Iaia Forte, Giulietto Chiesa, Alessandro Comodin, Piero Pelù, Cosimo Damiano D’Amato e la grande Franca Valeri.

Tre i concorsi proposti: concorso principale, concorso opere prime e seconde e concorso cortometraggi, ai quali si aggiungerà il premio al miglior film assegnato direttamente dal pubblico.

Una giuria di eccellenza, composta da Massimo Fusillo, prorettore alla Cultura dell’Università degli Studi dell’Aquila, Daniele Segre, direttore del Csc Abruzzo, Alessandro D’Alatri, direttore Artistico del Teatro stabile, Giuliano Di Tanna, giornalista de *Il Centro*, Giancarlo Gentilucci, direttore dell’Associazione Arti e Spettacolo, Mattia Fonzi, giornalista di *Newstown* e Stefano Chiantini, regista, proclameranno i vincitori per ciascun concorso.

Tra i più apprezzati e dati per favoriti nella categoria principale figurano Denis Tanovic con Death in Sarajevo, brutale metafora del conflitto jugoslavo, il maestro del cinema mondiale Alejandro Jodorowsky con l’autobiografico Poesìa sin fin, il road-movie dell’affermato regista turco-tedesco Fatih Akin “Tschick” e l’attualissimo “Fatima” del Maestro francese Philippe Faucon; tra i registi esordienti sembra favorito “Aloys” dello svizzero Tobias Nölle, già apprezzato dalla critica ai Festival di Locarno e Berlino.

Sono piaciuti anche il piccolo film argentino “Miss” di Robert Bonomo, l’animazione francese “Avril et le monde truqué” di Christian Desmares e Franck Ekinci e il “neorealista” film croato “Quit staring at my plate” di Hana Jusic.

Tra i cortometraggi in lizza per la vittoria finale figurano senza dubbio il delicatissimo “Speechless” di Robin Polàk e il coreografico “Fruit” di Gerhard Funk, già apprezzatissimo nei festival internazionali.

L’attesa terminerà alle 20.30 presso il consueto spazio dell’Auditorium del Parco con la proclamazione dei vincitori, che saranno presenti a L’Aquila e premiati, oltre ad essere omaggiati con la proieizone delle loro opere.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli